

SOSTENGONO L'INIZIATIVA le aziende del circuito



COMUNE DI
POVEGLIANO
VERONESE

NATURAL
MENTE
VERONA



Slow Food®

PROGETTO EMPORI E BOTTEGHE

risanare la produzione,
il commercio e il consumo

Accorciando la filiera possiamo riprendere il controllo dei nostri acquisti. La tracciabilità passa attraverso la conoscenza diretta dei produttori e delle modalità di coltivazione e allevamento.

Attraverso l'utilizzo degli SCEC, i buoni locali di solidarietà, il circuito dei produttori e dei negozianti locali si rafforza, la ricchezza viene ancorata al territorio e il consum-attore aumenta il proprio potere d'acquisto.



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

Proloco Povegliano veronese

Associazione Rurale Italiana

Ave.Pro.Bi.

Az. Agricola Giroto

Coop. Agricola C'à Magre

Coop. Azalea

Coop. La Rondine

GAS Diogene

PoveglianoatuttoGAS

GAS di Nogarole Rocca

Kilomarazero

Movimento Consumatori

Adiconsum

Federconsumatori

Lega Consumatori

Banca Etica

Movimento Decrescita Felice

Radio Popolare Verona fm 104

Verona In

WWF sud ovest veronese

Legambiente Verona



PROG. RURAL EDUCATION
COD. ONG-ED 2007 - 136-849

Tavola rotonda

PRODOTTI
DI QUALITÀ
E PICCOLA
DISTRIBUZIONE
ORGANIZZATA

progetti per rafforzare
il circuito economico locale



venerdì
12 novembre
2010 ore 18
Villa Balladoro
Povegliano v.se

IL PROGRAMMA

apertura del tavolo **ore 18**

Anna Maria Bigon, Sindaco di Povegliano v.se - *"Il ruolo delle istituzioni per la promozione del territorio e dell'economia locale"*

i relatori

Daniele Degl'Innocenti, facoltà di medicina, Università di Verona - *"La qualità dei nostri alimenti: un'attenzione necessaria"*

Stefano Nonis, Movimento Consumatori - *"Sicurezza alimentare nella filiera corta: aspetti legislativi"*

Antonella Bampa, Slow food Verona - *"Buono, pulito e giusto"*

Antonio Tesini, Associazione Rurale Italiana - *"Filiera corte e mercati locali: il ruolo dei produttori"*

Bengasi Battisti, Sindaco del Comune virtuoso di Corchiano (VT) - *"Il Centro commerciale naturale come rivitalizzazione del tessuto socio-economico di una comunità"*

Andrea Tronchin, Naturalmente Verona, *"Arcipelago SCEC - proposte concrete per il rilancio dell'Agroalimentare locale: Progetto empori e botteghe"*

seguirà dibattito

Modera **Fabiana Bussola**, giornalista

la produzione

Il prezzo delle merci alimentari viene deciso altrove e da altri, nelle borse e nei mercati finanziari. Le logiche seguite nulla hanno a che fare con le necessità delle persone e dei produttori. Qualunque progetto che voglia sanare e rendere armonici i rapporti tra le persone, economicamente e socialmente, deve partire da qui.

È necessario riconoscere una quota-parte del costo finale degli alimenti, ai produttori, che si vedranno così spinti e sollecitati a migliorare e a mantenere alta la qualità, garantendo loro un reddito adeguato.

il commercio

Scegliere, selezionare, sollecitare i produttori; indirizzare, consigliare, raccontare ai clienti. Questo era il commerciante un tempo.

Oggi è un'eccezione.

Schiacciato tra grossisti sempre più "grossi" e consumatori sempre meno informati e suggestionati dalla pubblicità, il commerciante si è ridotto a mero distributore di confezioni, spesso provenienti dagli stessi canali della Grande distribuzione organizzata.

Invece, il piccolo negozio di vicinato e i banchi dei mercatini, potrebbero tornare ad essere vetrina dei migliori prodotti locali e attenti selezionatori di quelli non presenti nel proprio territorio, garanti presso produttori e clienti.

il consumo

Compro verdure al supermercato o all'hard discount: spendo assai meno rispetto al fruttivendolo tradizionale e ancor meno che se compro biologico e fresco. È così?

Sì, a patto però di far finta che la miriade di integratori alimentari, minerali, vitaminici, di antistaminici e cortisonici che prima non compravo, non avendone bisogno, non vadano conteggiati, come invece dovrebbero, nella spesa alimentare.

Mangiando cibi freschi (quindi locali e stagionali), coltivati in modo pulito, tornerei a non avere bisogno di alcuna integrazione, ed eviterei molte patologie oggi diffuse legate allo stile di vita e alimentare.

fare rete, ripensare l'economia

Nell'affrontare la crisi socio-economica e il degrado ambientale, gli enti locali, ovvero le istituzioni più vicine al territorio e alle persone, giocano un ruolo fondamentale.

Questo incontro, promosso dal "Comune virtuoso" di Povegliano v.se, vuole essere un primo passo per una progettualità comune verso un sistema agroalimentare sostenibile. In tutto ciò, l'interesse e l'impegno di ogni singolo cittadino sono la base fondante la riuscita del ben-essere collettivo.



PERCHÉ
DISCUTERE
DI ALIMENTI E
PRODUZIONI
AGRICOLE
LOCALI?